



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 130 Del 16-12-2019

Oggetto: Determinazioni in merito all'affidamento dell'incarico legale per la rappresentazione e difesa in giudizio.

L'anno duemiladiciannove il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 16:00, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	P
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	P

Totali componenti n.3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Determinazioni in merito all'affidamento dell'incarico legale per la rappresentazione e difesa in giudizio.

PREMESSO:

- Che con contratto di cessione del ministero delle Finanze, Ufficio del Territorio di Ascoli Piceno, Rep. 197 in data 15.03.1999, debitamente registrato in Ascoli Piceno in data 10.05.1999 al n. 340, Serie 1/71 ME, il Comune di Arquata del Tronto, ai sensi dell'art.2 della legge n. 449 del 27.12.1997, ha acquistato a titolo gratuito beni immobili appartenenti al Patrimonio Indisponibile dello Stato costruiti in base a leggi speciali di finanziamento per sopperire ad esigenze abitative pubbliche, tra i quali alloggi per senza tetto realizzati ai sensi dell'art. 1 Legge 17.5.1973, n. 205 siti in frazione Piedilama;
- Che alla data del suddetto contratto, risultava pendente avanti il Tribunale Civile di Ascoli Piceno il giudizio promosso dal Ministero delle Finanze nei confronti di G. G. ed altri in opposizione ex art. 404 c. p. c. alla sentenza del 30.6.1992 n. 175 con la quale il medesimo Tribunale aveva dichiarato la maturata usucapione in favore di M. V., anch'egli convenuto, di porzione dell'area di sedime sulla quale insiste il fabbricato costruito ai sensi della Legge 17.5.1972, n. 205, ora trasferiti al Comune di Arquata del Tronto mediante il contratto surrichiamato, sito in frazione Piedilama;
- Che il convenuto M. V., aveva proposto domanda riconvenzionale per ottenere la condanna del Ministero delle Finanze, se accolta l'opposizione, al risarcimento del danno ragguagliato al valore di mercato;
- Che con nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato in data 28.6.1999, Prot. n. 6603 – CT. 566/94 H, si riferisce quanto sopra, affinché questa Amministrazione, succeduta ex art. 6 del contratto succitato in tutti i rapporti sostanziali e processuali relativi all'immobile ceduto, possa intervenire nel processo ai sensi dell'art. 111, comma 3, del c.p.c.;
- Che si è ritenuto doveroso doversi costituire ed intervenire in giudizio nella causa promossa dal Ministero delle Finanze nei confronti di G. G. ed altri;
- Che con deliberazione di Giunta Municipale n.22 del 26.02.2000 veniva disposto tra l'altro:
 1. Di costituirsi in giudizio nella causa promossa dal Ministero delle Finanze innanzi al Tribunale civile di Ascoli Piceno nei confronti di G. G. ed altri in opposizione ex art. 404 del c.p.c. alla sentenza n. 175 del 30.6.1992, ai sensi dell'art. 111, comma 3, del c.p.c.;
 2. Di incaricare l'Avv. P. R. del Foro di Ascoli Piceno della rappresentanza e difesa nel giudizio de equo;

VISTA la sentenza del Giudice competente "dott.ssa A. G." n.17/2008 del Tribunale di Ascoli Piceno, relativa alla causa in oggetto indicata;

VISTO L'ATTO DI APPELLO, depositato alla Corte D'Appello di Ancona, dal sig. M. V. (appellante) contro il Ministero delle Finanze (appellato) e contro il Comune di Arquata del Tronto (appellato) avverso la sentenza del Giudice competente "dott.ssa A. G." n.17/2008, notificato a questo Comune in data 24.07.2008;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente n.46/08/TEC del 27/10/2008 con la quale è stato disposto tra l'altro:

- di resistere nell'Atto di Appello, depositato alla Corte D'Appello di Ancona, proposto dal sig. M. V. (appellante) contro il Ministero delle Finanze (appellato) e contro il Comune di Arquata del Tronto (appellato) avverso la sentenza del Giudice competente "dott.ssa A. G." n.17/2008;
- di incaricare della rappresentanza e difesa nel giudizio "de quo" per ogni fase e grado del giudizio, congiuntamente e disgiuntamente gli avvocati L. e P. R. del Foro di Ascoli Piceno e con loro di eleggere domicilio in Ancona presso lo Studio dell'Avvocato Sergio Boldrini, in c.so Mazzini 170;
- di dare atto che il Sindaco è autorizzato a stare in giudizio nella causa "de quo";

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 89 del 30.10.2008 con la quale è stato disposto quanto segue:

- di prendere atto di quanto sopra esposto e di concordare pienamente con l'operato del responsabile del servizio territorio e ambiente, in merito all'atto di appello in oggetto indicato;
- di dare atto che il Sindaco è autorizzato a stare in giudizio, per resistere nella causa di cui trattasi;

VISTA la sentenza della Corte di Appello di ANCONA, n.200/2012, depositata il 03.03.2012, con la quale viene respinto, compensando tra le parti le spese di causa, l'Appello proposto dal sig. M. V. contro il Ministero delle Finanze e contro il Comune di Arquata del Tronto avverso la sentenza del Giudice "dott.ssa A. G." n.17/2008 del Tribunale di Ascoli Piceno;

VISTO IL RICORSO IN CASSAZIONE del 11/04/2013, acclarato in data 19/04/2013 al n.2041 del protocollo comunale, depositato dal sig. M. V. contro il Comune di Arquata del Tronto, il Ministero delle Finanze ed altri, per la cassazione della sentenza della Corte di Appello di Ancona n.200/2012, pronunciata nella Causa R.G. 803/2008, depositata in data 03.03.2012, notificato a questo Comune in data 19.04.2013;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente n.16 del 16/05/2013 con la quale è stato disposto tra l'altro:

- di resistere nel RICORSO IN CASSAZIONE del 11/04/2013, acclarato in data 19/04/2013 al n.2041 del protocollo comunale, depositato dal sig. M. V. contro il Comune di Arquata del Tronto, il Ministero delle Finanze ed altri, per la cassazione della sentenza della Corte di Appello di Ancona n.200/2012, pronunciata nella Causa R.G. 803/2008, depositata in data 03.03.2012, notificato a questo Comune in data 19.04.2013, di cui è ampio cenno in parte narrativa;
- di incaricare della rappresentanza e difesa nel giudizio "de quo" per ogni fase e grado del giudizio, congiuntamente e disgiuntamente gli avvocati L. e P. R. del Foro di Ascoli Piceno e con loro di eleggere domicilio in Roma presso lo Studio dell'Avvocato dell'avv. M. P. D. in via Velletri n.24;
- di dare atto che il Sindaco è autorizzato a stare in giudizio nella causa "de quo";

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n.39 del 16/05/2013 ad oggetto: "RICORSO IN CASSAZIONE del 11/04/2013, depositato dal sig. M. V. contro il Comune di Arquata del Tronto, il Ministero delle Finanze ed altri, per la cassazione della sentenza della Corte di Appello di Ancona n.200/2012. Costituzione in Giudizio e Incarico legale per la rappresentanza e difesa in giudizio - Presa d'atto", con la quale è stato disposto quanto segue:

- di prendere atto di quanto in premessa esposto e di concordare pienamente con l'operato del responsabile del servizio territorio e ambiente, in merito al ricorso in oggetto indicato;
- di dare atto che il Sindaco è autorizzato a stare in giudizio, per resistere nella causa di cui in parte narrativa;

VISTA la Sentenza della Corte Suprema di Cassazione Prima Sezione Civile, n.12553/2019 depositata il 10.05.2019, con la quale *“accoglie il ricorso principale, dichiara inammissibile il ricorso incidentale condizionato del Comune di Arquata del Tronto, cassa la sentenza impugnata con rinvio, anche per le spese del giudizio di cassazione, alla Corte d'appello di Ancona, in diversa composizione. Ai sensi dell'art.13, comma 1-quater, del d.P.R. n.115 del 2002, inserito dall'art. 1, comma 17, della L. n.228 del 2012, dà atto della sussistenza dei presupposti per il versamento, da parte del ricorrente incidentale Comune di Arquata del Tronto, l'ulteriore importo a titolo di contributo unificato pari a quello dovuto per il ricorso incidentale, a norma del comma 1-bis dello stesso art.13.*

VISTO l'ATTO DI CITAZIONE IN RIASSUNZIONE EX ART.392 C.P.C., depositato alla Corte D'Appello di Ancona (RG 1091/2019), dal sig. M. V. contro il Comune di Arquata del Tronto, L'Agenzia del demanio, Giorgi Silvestro ed altri, notificato a questo Comune in data 25.07.2019, ad oggetto domanda di risarcimento danni;

RICHIAMATA integralmente la determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 267 del 13.12.2019 *“Incarico legale nel giudizio di rinvio disposto con sentenza della Corte Suprema di Cassazione Prima Sezione Civile, n.12553/2019 depositata il 10.05.2019 e introdotto con atto di citazione e riassunzione davanti alla Corte di Appello di Ancona (RG. 1091/2019) dal sig. M. V. e notificato al Comune di Arquata del Tronto. Costituzione in Giudizio e Incarico legale per la rappresentanza e difesa in giudizio.”;*

DATO ATTO che con nota n. 8569 del 25/07/2019 è pervenuto l'atto di citazione in riassunzione ex art. 392 C.P.C. per il Sig. M. V. con la quale è stato disposto:

“-di prendere atto di quanto in narrativa esposto e quindi richiamarlo a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di costituirsi in giudizio innanzi alla Corte di Appello di Ancona opponendosi al giudizio di rinvio disposto con sentenza della Corte Suprema di Cassazione Prima Sezione Civile, n.12553/2019 depositata il 10.05.2019 e introdotto con atto di citazione e riassunzione davanti alla Corte di Appello di Ancona (RG. 1091/2019) dal sig. M. V. e notificato a questo Comune in data 25.07.2019, al fine di tutelare gli interessi di questo Ente per le motivazioni di cui è ampio cenno in parte narrativa;

-di incaricare della rappresentanza e difesa nel giudizio *“de quo”* per ogni fase e grado, l'avvocato P. R. del Foro di Ascoli Piceno Part. IVA 02297290443 – C.F. RMNPLA64C64A4620 e con lei di eleggere domicilio presso lo Studio dell'Avv. Franco Boldrini in via Volturmo, 5 Ancona;

-di dare atto che l'importo di euro 4.640,00 [euro 3.657,00 + CAP euro 146,28 (4%) + IVA (22%) euro 836,72], salvo successivo adeguamento, relativo all'incarico di cui sopra, potrà essere coperto come segue:

- per euro 640,00 all'intervento cod. n. 01.06-1.03.02.11.006, cap. n. 1057 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- per euro 2.000,00 all'intervento cod. n. 01.06-1.03.02.11.006, cap. n. 1057 del bilancio di previsione esercizio 2020;
- per euro 2.000,00 all'intervento cod. n. 01.06-1.03.02.11.006, cap. n. 1057 del bilancio di previsione esercizio 2021;

-di dare atto che il codice identificativo gara attribuito al presente affidamento è il seguente **ZCF2B305F6**;

-di dare atto che il Sindaco è autorizzato a stare in giudizio nella causa “de qua”;

-di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del Visto di Regolarità contabile attestante la copertura Finanziaria quale condizione di esecutività dello stesso, ai sensi dell'art.151, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.”

Richiamate le linee guida n. 12 dell'Anac in merito all'affidamento dei servizi legali per cui:

- l'affidamento rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17 comma 1 lett. d) del Codice dei Contratti Pubblici, e pertanto si configura la tipologia del contratto d'opera intellettuale di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile consistendo nella trattazione della singola controversia o questione;
- il Comune di Arquata del Tronto non ha istituito, all'interno della sua struttura organizzativa, un ufficio legale e non dispone delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessaria l'affidamento di un incarico legale;
- l'art. 17 del D.lgs n.50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, “la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art.1 della legge 09.02.1982 n.31 e ss.mm.ii;
- la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di “economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”;

Puntualizzato che:

- l'Ente non dispone di un proprio elenco di operatori qualificati a cui affidare incarichi legali;
- in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale “sotto soglia”, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n.50/2016, previa valutazione comparativa di due o più preventivi;

Visti

- il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 recante Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 convertito in legge, con modificazioni, L. n. 229 del 15 dicembre 2016;
- le ODCPC n.388/2018, n. 394/2016, n.408/2016 recanti Ulteriori interventi - urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;

Considerato che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei settori interessati ed il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

-di richiamare quanto in narrativa esposto a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di prendere atto della determina n. 267 del 13.11.2019 del Responsabile del Settore Tecnico, con la quale si è provveduto ad incaricare alla rappresentanza e difesa nel giudizio “de quo” per ogni fase e grado, l'avvocato P. R. del Foro di Ascoli Piceno Part. IVA 02297290443 – C.F. RMNPLA64C64A462O e con lei di eleggere domicilio presso lo Studio dell'Avv. Franco Boldrini in via Volturmo, 5 Ancona, per la costituzione in giudizio innanzi alla Corte di Appello di Ancona opponendosi al giudizio di rinvio disposto con sentenza della Corte Suprema di Cassazione Prima Sezione Civile, n.12553/2019 depositata il 10.05.2019 e introdotto con atto di citazione e riassunzione davanti alla Corte di Appello di Ancona (RG. 1091/2019) dal sig. M. V. e notificato a questo Comune in data 25.07.2019, al fine di tutelare gli interessi di questo Ente

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, con proprio atto procederà ad impegnare l'importo di euro 4.640,00 [euro 3.657,00 + CAP euro 146,28 (4%) + IVA (22%) euro 836,72], salvo successivo adeguamento, relativo all'incarico di cui sopra, potrà essere coperto come segue:

- per euro 640,00 all'intervento cod. n. 01.06-1.03.02.11.006, cap. n. 1057 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- per euro 2.000,00 all'intervento cod. n. 01.06-1.03.02.11.006, cap. n. 1057 del bilancio di previsione esercizio 2020;
- per euro 2.000,00 all'intervento cod. n. 01.06-1.03.02.11.006, cap. n. 1057 del bilancio di previsione esercizio 2021;

-di dichiarare con separata e successiva votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del TUEL.

OGGETTO: Presa d'atto per l'affidamento dell'incarico legale per la rappresentazione e difesa in giudizio.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, li 16/12/2019

Parere di regolarità tecnica: favorevole
Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Mauro Fiori

Parere di regolarità contabile: favorevole
Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Albertini Stefania

Arquata del Tronto, li 16/12/2019

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30-12-2019
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- [] E' stata comunicata con lettera n. 14656 in data 30-12-2019 ai Signori Capigruppo consiliari:
- [] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- [] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

timbro

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' immediatamente esecutiva il giorno
- [] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 30-12-2019 al
14-01-2020

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

NOTE